



C.I.S.I.
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA
in liquidazione

Via Leonardo Mazzella 36 80070 Ischia (NA)

C.F./P.I. 01201390638

Telefono 081 0122162- Fax

e-mail cisi.ischia@libero.it

pec cisi@arubapec.it

COPIA DI DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI N. 10 del 02.09.2021

OGGETTO:Indirizzi al Liquidatore CISI circa "Approvazione Bilancio EVI Spa in liquidazione al 31.12.2020"

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **DUE** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore 10,53 presso il Comune di Ischia si è riunita in prima convocazione, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, l'Assemblea dei Soci del C.I.S.I. convocata dal Presidente di turno dott. Dionigi Gaudio in qualità di Sindaco del Comune di Barano d'Ischia, con avviso del 25.08.2021 prot. 198.

Risultano presenti:

Dott. Vincenzo Ferrandino

Sindaco del Comune di Ischia

PRESENTE

Dr. Francesco Del Deo

Sindaco del Comune di Forio

PRESENTE

Dr. Dionigi Gaudio

Sindaco del Comune di Barano

PRESENTE

Sig. Giacomo Pascale

Sindaco del Comune di Lacco Ameno

PRESENTE

Dott.ssa Anna Annunziata

Sub-Commissario Straordinario del Comune di Serrara Fontana

PRESENTE

Sig. Giuseppe Silvitelli

Vice Sindaco del Comune di Casamicciola Terme

PRESENTE

Quote sociali di rappresentanza assegnate a ciascun Comune:

-Ischia	36,14%
-Forio	23,25%
-Casamicciola Terme	13,63%
-Barano d'Ischia	13,04%
-Lacco Ameno	8,27%
-Serrara Fontana	5,67%
TOTALE	100,00%

Risultano presenti, pertanto, alla seduta n. 6 comuni in rappresentanza del 100,00% delle quote sociali.

Assume la Presidenza il dott. Dionigi Gaudio, Presidente di turno n.q. di Sindaco del Comune di Barano d'Ischia.

Risulta presente il Liquidatore Unico Avv. Raffaele Montuori.

Risulta assente, sebbene regolarmente convocato, i componenti del collegio dei Revisori dei Conti del Cisi in liquidazione, i Signori: Dott. Filippo Cuomo Presidente, Dott.ssa Francesca Cassese componente.



C.I.S.I.
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA
in liquidazione

Via Leonardo Mazzella 36 80070 Ischia (NA)

C.F./P.I. 01201390638

Telefono 081 0122162- Fax

e-mail cisi.ischia@libero.it

pec cisi@arubapec.it

Funge da Segretario la Dott.ssa Maria Grazia Loffredo, Segretario Generale del Comune di Barano d'Ischia, nella qualità di Segretario Generale di turno del Consorzio, che assume il ruolo in ragione della rinuncia dei Segretari dei Comuni di Forio e di Casamicciola Terme.

Si dà atto che alla riunione odierna dell'Assemblea Cisi risultano altresì invitati e presenti per espresso invito del Presidente di turno della Assemblea Cisi e del Liquidatore p.t. del Cisi, in ragione dell'ordine del giorno, il Liquidatore Unico di Evi s.p.a. in liquidazione dott. Pierluca Ghirelli e il Collegio Sindacale di E.V.I. in liquidazione: dott.ssa Felicia Anna Di Meglio, dott. Enrico Iovene, Dott.ssa Ornella Renella,

1.

Il Presidente, Sindaco del Comune di Barano, Dott. Dionigi Gaudio, introduce l'argomento all'odg.

Aprire ad eventuali interventi.

Chiede di intervenire il Sindaco di Forio, Dott. Francesco del Deo, il quale invita a mantenere gli impegni presi e ricorda all'assemblea che nel corso del mese di giugno u.s. ci si era accordati affinché il liquidatore dell'Evi Spa facesse redigere un piano industriale per "uscire" dallo stato di liquidazione, ma ad oggi questa decisione non è stata ancora assunta. Questa discussione non è riportata nel verbale di assemblea e chiarisce di avere espressamente chiesto al Presidente dell'epoca di inserire all'odg di oggi una modifica al precedente verbale.

Solo il superamento della fase di liquidazione consentirebbe, aggiunge, l'accesso al credito da parte dell'Evi Spa che a sua volta permetterebbe di effettuare importanti lavori.

Il Presidente interviene chiarendo che il Presidente di turno, la Dott.ssa Sabrina D'Angeli, ha comunicato la richiesta del Sindaco di Forio e che allo stato non è intenzione dell'attuale Presidente precludere detta modifica; non a caso è stato inserito un punto "varie ed eventuali" proprio al fine di valutare l'opportunità di apportare detta modifica.

Aggiunge che a sua memoria in quella occasione fu detto che si sarebbe verificata la possibilità di revoca dello stato di liquidazione solo dopo una attenta valutazione della situazione.

Interviene il Sindaco di Ischia Dott. Vincenzo Ferrandino il quale sottolinea lo spirito di buona volontà che di certo anima tutti e fa presente che tutti in questa assemblea auspicano la revoca dello stato di liquidazione per garantire il recupero degli equilibri e non arrivare allo scioglimento.

Ma la direttiva da seguire è che la revoca deve conseguire ad una valutazione oggettiva che consenta di ritenere il bilancio in pareggio.

Il Consorzio se non ricordo male sarebbe dovuto scadere nel 2009 e da allora è in una sorta di 'prorogatio'. Pertanto in Consiglio Comunale dovremo riapprovare lo Statuto ed eventualmente modificare anche il criterio posto a base del calcolo delle quote superando il criterio solo demografico.

Interviene il liquidatore unico dell'EVI Spa Dott. Ghirelli il quale ritiene condivisibili le parole del Sindaco di Ischia in ordine alla opportunità di superare lo stato di liquidazione soltanto se si raggiunge un equilibrio patrimoniale e gestionale.



C.I.S.I.
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA
in liquidazione

Via Leonardo Mazzella 36 80070 Ischia (NA)

C.F./P.I. 01201390638

Telefono 081 0122162 – Fax

e-mail cisi.ischia@libero.it

pec cisi@arubapec.it

Tuttavia, va evidenziato che un soggetto in liquidazione difficilmente può trovarsi in equilibrio in quanto non può programmare una politica delle tariffe nel lungo periodo e non ha accesso al credito, né può elaborare un piano degli investimenti.

Viene meno il volano per il riequilibrio gestionale. All'Evi, in quanto soggetto in liquidazione, è stato precluso anche l'accesso al ristoro per riduzione di introiti connessi al Covid.

Anche al PNRR non si può accedere in quanto lo stato di liquidazione non consente di essere correttamente incardinati nel SII.

Allo stato si rischia un commissariamento.

C'è il rischio che le tariffe aumentino sul livello di GORI.

Con le attuali tariffe abbiamo un equilibrio risicatissimo e siamo sotto di qualche migliaio di euro ogni anno, in quanto c'è bisogno di svalutare i crediti e di sostenere le spese straordinarie. A ciò si aggiunga il problema del credito bancario cui non può accedere la società in liquidazione.

Il presidente dott. Gaudio chiede chiarimenti su alcuni dati in bilancio.

Il dott. Ghirelli chiarisce che la perdita di 2 milioni di euro è dovuta in gran parte a carente fatturato generato dalla situazione COVID, molte spese sono rigide ma si è riusciti parzialmente a coprirle.

Il Sindaco di Ischia chiede un chiarimento sulla circostanza che dalla relazione si evince la restituzione delle reti ai Comuni a partire da metà ottobre.

Il Dott. Ghirelli chiarisce che la situazione di bilancio erode a poco a poco il risultato del conto patrimoniale.

Pertanto di concerto con il collegio sindacale si sono individuate due opzioni:

1. se viene assicurata una continuità mediante revoca stato liquidazione si può elaborare un piano industriale e provare a tornare in bonis;
2. altrimenti andrà liquidato il patrimonio, pagati debiti e chiusa la società. Con ente idrico Campania per non incidere nella stagione estiva si è ipotizzato per la consegna delle reti di attendere la fine della stagione turistica.

Il Sindaco di Ischia interviene evidenziando che tutti auspicano la revoca dello stato di liquidazione e la messa in bonis del Consorzio. Naturalmente la revoca dello stato di liquidazione comporta delle responsabilità.

Ad esempio in questo bilancio c'è una perdita di €1000000,00. Già nel 2018 i Revisori del CISI manifestarono dubbi sulla revoca dello stato di liquidazione, si decise quindi di coinvolgere un professionista esterno che indicasse la strada più opportuna da seguire. Noi da tempo abbiamo dei dubbi sulla situazione patrimoniale sulla situazione delle spese straordinarie

Noi riteniamo che le spese straordinarie siano da finanziare con le tariffe così come previsto dall'articolo 5 della convenzione tra Cisi ed Evi. La convenzione poi scade tra 9 anni. In ordine alle spese straordinarie non previste nei bilanci dei comuni, esse rappresenterebbero debiti fuori bilancio



C.I.S.I.
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA
in liquidazione

Via Leonardo Mazzella 36 80070 Ischia (NA)

C.F./P.I. 01201390638

Telefono 081 0122162 – Fax

e-mail cisi.ischia@libero.it

pec cisi@arubapec.it

da inviare quindi una volta riconosciuti alla Corte dei Conti. I consiglieri comunali che approverebbero questi debiti si esporrebbero a responsabilità contabile ed io penso che il PNRR non contenga alcuna una norma che esima i consiglieri a tale profilo di responsabilità.

In prosieguo di intervento il Sindaco di Ischia rileva che la società di Audit Review a suo tempo incaricata delle verifiche sul bilancio, non ha verificato i presupposti giuridici della permanenza dei crediti nel bilancio EVI.

Inoltre manca un approfondimento sui crediti verso terzi.

E questi crediti risultano essere sempre gli stessi, il che lascia perplessi visto che la società riesce a riscuotere tra il 95 ed il 98% delle tariffe.

Questi crediti in parte risalgono al 2000. Dal 2018 la società ha iniziato ad aumentare il fondo svalutazione. Noi vogliamo comprendere se questi crediti verso terzi sono ancora esigibili.

La buona volontà c'è ma questi aspetti, aggiunge il Sindaco di Ischia, vanno chiariti e riteniamo che non sia corretto far partecipare le spese straordinarie al risultato di gestione.

Inoltre, evidenzia, manca la coerenza del bilancio in quanto le spese straordinarie prima vengono inserite nei conti profitti e perdite, poi come fatture da emettere ed infine come immobilizzazioni immateriali. Precisa poi che alcune spese straordinarie addebitate al Comune di Ischia sono precedenti al 2016, anno a decorrere dal quale secondo una interpretazione non condivisa di una delibera assembleare, le stesse avrebbero dovuto gravare sui bilanci degli Enti.

Infine chiede chiarimenti sulla spesa di circa 400.000,00 euro per spurgo fanghi. E' chiaro che trattasi di spese una tantum ma a questo punto, aggiunge il Sindaco di Ischia, la spesa andrebbe spalmata sugli esercizi di riferimento.

Alla luce delle considerazioni esposte conclude evidenziando che forse questa situazione di baratro descritta dal liquidatore dell'Evi non esiste.

Se invece la situazione è davvero così compromessa allora il problema va risolto subito e lo stesso liquidatore dovrebbe rassegnare le dimissioni.

E' chiaro che l'assemblea revocherà la liquidazione solo in presenza di un piano finanziario e se la situazione sarà chiarita.

Il Dott.Ghirelli n.q. di Liquidatore della E.V.I. sp.a interviene evidenziando che difficilmente la prospettiva è a 9 anni come sostenuto dal Sindaco di Ischia. Ribadisce i limiti dello stato di liquidazione.

Il Sindaco di Ischia chiarisce che solo se vi è dimostrazione della condizione di perdita della società la prospettiva non può essere a 9 anni. Ribadisce l'interesse a comprendere bene la situazione della massa creditoria. Afferma che le spese straordinarie vanno capitalizzate e diluite negli anni che ci separano da fine convenzione. Non si può pensare di revocare lo stato di liquidazione e solo successivamente cancellare crediti inesigibili.

Il dott.Ghirelli chiarisce che per le spese straordinarie va fatta una distinzione caso per caso. In ogni caso nel 2016 si decise che le spese straordinarie le avrebbe sostenute l'Evi ma previo aumento delle tariffe, circostanza che è preclusa dallo stato di liquidazione.



C.I.S.I.
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA
in liquidazione

Via Leonardo Mazzella 36 80070 Ischia (NA)

C.F./P.I. 01201390638

Telefono 081 0122162– Fax

e-mail cisi.ischia@libero.it

pec cisi@arubapec.it

Il Sindaco di Ischia chiede di nuovo di capire quali sono i crediti che EVI vanta, e di considerare i crediti verso i comuni come immobilizzazioni immateriali da spalmare su più annualità; poi bisogna capire se ci sono fatture da emettere e garanzie fideiussorie e quali azioni di recupero sono state intraprese nei confronti dei debitori.

Il Dott. Ghirelli sottolinea che si può anche pensare di liquidare l'Evi Spa e riaffermare in capo al CISI la gestione del servizio idrico ma se si intende invece revocare la liquidazione dell'EVI nessun esame di nessun credito garantirà che EVI camminerà sulle sue gambe.

Già si è andati oltre le aspettative iniziali svalutando circa 400.000,00 euro di crediti all'anno anziché 200.000,00 come previsto.

Il Sindaco di Ischia conclude l'intervento evidenziando che la svalutazione è stata posta in essere solo con decorrenza 2018, che attualmente il fondo svalutazione crediti ammonta ad € 1.495.000,00 e i crediti verso gli operatori sono circa 2,5 mln di euro. Poi ci sono quelli verso il Comune di Procida.

Solo all'esito di un esame compiuto di detta massa attiva si possono fare valutazioni sulla revoca dello stato di liquidazione e garantire continuità.

Inoltre occorre anche un maggiore approfondimento delle passività.

Il Sindaco di Forio evidenzia che a questo punto è opportuno un rinvio per consentire l'acquisizione dagli uffici EVI dei dati richiesti.

Il Sindaco di Ischia e il Sindaco di Barano evidenziano che occorre acquisire la documentazione a chiarimento prima della prossima riunione.

A tale fine i presenti concordano il 13/14 come data di consegna della documentazione ed il 20 settembre come data della nuova assemblea.

Il presidente aggiorna l'odg alla prossima seduta.

F.to Il Segretario del CISI
Dott.ssa Maria Grazia Loffredo

F.to Il Presidente dell'Assemblea
Dott. Dionigi Gaudio



C.I.S.I.
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA
IN LIQUIDAZIONE

Via Leonardo Mazzella 80070 Ischia (NA) - C.F./P.I. 01201390638

Telefoni:

Telefax: (081) 0122162 e-mail : cisi.ischia@libero.it

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione dell'Assemblea dei Soci viene pubblicata all'Albo del Consorzio il giorno 15.09.2021 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 30 .09.2021.

Ischia addì 15.09.2021

Per copia conforme esistente agli atti d'ufficio il 15.09.2021

Il Segretario del C.I.S.I.
Dott.ssa Maria Grazia Loffredo